

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 maggio 2022, n. 149

Proposta di legge alle Camere ai sensi del secondo comma dell'articolo 121 della Costituzione "Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148)".

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventitré** del mese di **maggio**, alle ore **12:00**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone

Vice Presidenti: Cristian Casili – Giovanni De Leonardis

Consigliere segretario: Sergio Clemente

e con l'assistenza del Segretario generale del Consiglio Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCIOLO Filippo	x	
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CERA Napoleone	x	
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio	x	
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DELL'ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro		x
DI BARI Grazia	x	
DI CUIA Massimiliano	x	
DI GREGORIO Vincenzo	x	
EMILIANO Michele	x	
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	
LA NOTTE Francesco	x	
LACATENA Stefano	x	
LARICCHIA Antonella	x	
LEO Sebastiano Giuseppe	x	
LEOCI Alessandro Antonio	x	

LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna	x	
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride	x	
MENNEA Ruggiero	x	
METALLO Donato	x	
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PICARO Michele	x	
PIEMONTESE Raffaele		x
ROMITO Fabio Saverio	x	
SCALERA Antonio Paolo	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VENTOLA Francesco	x	
VIZZINO Mauro		x

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione del Consiglio regionale n. 20230007119 del 18/05/2023;

VISTA la proposta di legge alle Camere a firma dei consiglieri Antonio Tutolo, Giovanni De Leonardis, Rosa Barone **“Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 ‘Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148’”**;

FATTA PROPRIA la relazione del Presidente della VII Commissione consiliare permanente, relatore il consigliere Gianfranco De Blasi, nel testo che segue:

“Sig. Presidente, Colleghe e Colleghi Consiglieri,

siamo chiamati in questa Assemblea ad esaminare la proposta di legge alle Camere “Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 “nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148” - (a.c. 697/A).

La proposta di legge alle Camere è finalizzata ad apportare modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 il quale, insieme al decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 156, ha riformato le circoscrizioni

giudiziarie italiane, in attuazione della delega conferita con il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148.

La riforma del 2012 con la soppressione di sedi giudiziarie, adottata nell'ottica del contenimento della spesa pubblica e di una migliore distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari, ha comportato però disagi per i territori impoveriti delle sedi giudiziarie, già colpiti dallo spopolamento, e per la popolazione residente costretta a spostarsi, per tutelare i propri diritti, e raggiungere l'ufficio giudiziario accorpante. Tale fenomeno ha portato all'isolamento dei cittadini delle zone periferiche e delle aree interne.

Nel 2013 alcune Regioni hanno promosso un referendum abrogativo volto alla soppressione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2,3,4,5 e 5bis della legge 14 settembre 2011 n. 148 e dei decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 7 settembre 2012. La Corte Costituzionale ha dichiarato, con sentenza n. 12/2014, inammissibile la richiesta di referendum, in quanto in caso di abrogazione delle disposizioni normative si determinerebbe un vuoto normativo con conseguente paralisi della funzione giurisdizionale ed in secondo luogo in quanto si tratta di norme che non si prestano ad essere modificate in via referendaria.

Nel 2014 alcune Regioni, Puglia inclusa, hanno presentato nuovamente quesiti riguardanti alcune disposizioni del d.lgs n. 155/2012 e del d.lgs. n. 14/2014. Anche in questo caso la Corte Costituzionale, con sentenza n. 5/2015, ha dichiarato inammissibili le richieste di referendum popolare per inidoneità dello strumento referendario a raggiungere il fine.

Con la presente proposta di legge quindi, ed in particolare con l'articolo 1, si prevede, sulla base di apposite convenzioni stipulate dalle Regioni interessate che ne facciano richiesta al Ministero della Giustizia, il ripristino delle funzioni giudiziarie nelle sedi dei Tribunali circondariali e delle Procure della Repubblica soppresse dall'articolo 1 del d.lgs. n. 155/2012.

La proposta di legge alle Camere non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

La Settima Commissione, nella seduta del 20.04.2023, ha esaminato la proposta di legge alle Camere; esaurita la discussione ed il confronto, dopo aver votato i singoli articoli, a maggioranza qualificata dei voti dei Commissari presenti, ha espresso parere favorevole alla proposta di legge alle Camere in esame.

La proposta di legge è ora sottoposta alla valutazione dell'Aula.

Colgo l'occasione per ringraziare per il proficuo lavoro svolto in Commissione le Colleghe e i Colleghi, e gli uffici della VII Commissione.”.

Il presidente Tutolo, primo firmatario della proposta di legge alle Camere in parola, interviene per illustrarla.

IL CONSIGLIO REGIONALE

PROCEDE ALL'ESAME E ALLA VOTAZIONE, mediante il sistema elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio, articolo per articolo, della proposta di legge alle Camere composta di n. 3 articoli;

PRESO ATTO che la votazione dei singoli articoli ha dato il seguente risultato:

art. 1

(**hanno votato "sì" 31 consiglieri:** Barone, Campo, Capone, Caracciolo, Caroli, Cera, Ciliento, Clemente, Dell'Erba, Di Bari, Di Cuia, Di Gregorio, Galante, Lacatena, La Notte, Laricchia, Leoci, Lopalco, Maurodinoia, Mazzarano, Mazzotta, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pentassuglia, Perrini, Picaro, Tammacco, Tupputi, Tutolo; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Amati, Bruno, Casili, Conserva, De Blasi, De Leonardis, Emiliano, Gabellone, Leo, Lopane, Pagliaro, Romito, Scalera, Splendido, Stea, Stellato, Ventola)

art. 2

(**hanno votato "sì" 28 consiglieri:** Barone, Campo, Capone, Caracciolo, Cera, Ciliento, Clemente, Dell'Erba,

Di Bari, Di Cuia, Di Gregorio, Galante, Lacatena, La Notte, Laricchia, Leoci, Lopalco, Maurodinoia, Mazzarano, Mazzotta, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pentassuglia, Tammacco, Tupputi, Tutolo; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Amati, Bruno, Caroli, Casili, Conserva, De Blasi, De Leonardis, Emiliano, Gabellone, Leo, Lopane, Pagliaro, Perrini, Picaro, Romito, Scalera, Splendido, Stea, Stellato, Ventola)

art. 3

(hanno votato "sì" 29 consiglieri: Barone, Bruno, Campo, Capone, Caracciolo, Caroli, Cera, Ciliento, Clemente, Dell'Erba, Di Bari, Di Cuia, Di Gregorio, Galante, Lacatena, La Notte, Laricchia, Leoci, Lopalco, Maurodinoia, Mazzarano, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pentassuglia, Tammacco, Tupputi, Tutolo; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Amati, Casili, Conserva, De Blasi, De Leonardis, Emiliano, Gabellone, Leo, Lopane, Mazzotta, Pagliaro, Perrini, Picaro, Romito, Scalera, Splendido, Stea, Stellato, Ventola)

IL CONSIGLIO REGIONALE
al termine della votazione dell'articolo

APPROVA

ad unanimità di voti, espressi ed accertati con procedimento elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio, la proposta di legge da presentare alle Camere nel suo complesso, ai sensi del secondo comma dell'articolo 121 della Costituzione **"Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148)"**, nel testo coordinato allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il seguente esito:

(hanno votato "sì" 31 consiglieri: Barone, Bruno, Campo, Capone, Caracciolo, Caroli, Cera, Ciliento, Clemente, De Leonardis, Dell'Erba, Di Bari, Di Cuia, Di Gregorio, Galante, Lacatena, La Notte, Laricchia, Leoci, Lopalco, Maurodinoia, Mazzarano, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pentassuglia, Perrini, Tammacco, Tupputi, Tutolo; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Amati, Casili, Conserva, De Blasi, Emiliano, Gabellone, Leo, Lopane, Mazzotta, Pagliaro, Picaro, Romito, Scalera, Splendido, Stea, Stellato, Ventola).

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)



Consiglio Regionale della Puglia
XI Legislatura



P. C. G.

Allegato 1)

**Proposta di legge alle Camere
ai sensi del secondo comma dell'articolo 121
della Costituzione**

"Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155
(Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici
del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2,
della legge 14 settembre 2011, n. 148)"

Il Consiglio regionale ha approvato
la seguente proposta di legge alle Camere:

Art. 1

Introduzione dell'articolo 8 bis nel d.lgs. 155/2012

1. Dopo l'articolo 8 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148) è inserito il seguente:

"Art. 8 bis

Interventi delle Regioni

1. In attesa di una più ampia e generale riforma della geografia giudiziaria, da attuare nel rispetto del principio del massimo decentramento di cui all'articolo 5 della Costituzione e del principio di prossimità di cui all'articolo 10 del Trattato dell'Unione europea, su richiesta delle Regioni interessate il Ministro della Giustizia dispone, sulla base di apposite convenzioni, che sia stabilito il ripristino della funzione giudiziaria, nelle rispettive sedi, dei tribunali ordinari e delle Procure soppressi dall'articolo 1.

2. Le convenzioni di cui al comma 1 prevedono che le spese di gestione e manutenzione degli immobili e di retribuzione del personale di custodia e vigilanza delle strutture siano integralmente a carico del bilancio della Regione richiedente.



Consiglio Regionale della Puglia
XI Legislatura

Rimangono a carico dello Stato le spese relative alla retribuzione dei magistrati, del personale amministrativo e di polizia giudiziaria.

3. Le spese a carico delle Regioni, indicate al comma 2, possono essere sostenute anche dagli enti locali previa intesa con la Regione.

4. Entro centottanta giorni dalla stipula delle convenzioni di cui al comma 1, il Ministro della Giustizia provvede alla riformulazione o alla riapertura delle piante organiche dei tribunali sub provinciali riattivati ai sensi della medesima disposizione e alla loro copertura.

5. In seguito al ripristino, ai sensi del comma 1, della funzione giudiziaria dei tribunali circondariali soppressi, sono conseguentemente adeguate le tabelle di cui agli allegati 1, 2 e 3 al presente decreto, con ricostruzione dei relativi circondari.”.

Art. 2
Abrogazioni

1. Sono abrogati:
 - a) il comma 4 bis dell'articolo 8 del d.lgs. 155/2012;
 - b) il comma 397 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)).

Art.3
Invarianza finanziaria

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Lico (Loredana Capone)





Consiglio Regionale della Puglia
XI Legislatura

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
F.to (Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
F.to (Anna Rita Delgiudice)

10.06.2023

